

Il nostro Codice Etico





**“Attraverso una condotta
corretta ed integra,
ciascuno di noi
contribuisce a rendere
BASF un’azienda
apprezzata ed affidabile.”**

Cari colleghi,

noi siamo BASF: creiamo chimica per un futuro sostenibile! Questo è il nostro obiettivo, nonché la nostra responsabilità. Attraverso le nostre tecnologie, i nostri prodotti, le idee e l’innovazione lavoriamo per dare il migliore contributo possibile per un futuro con prospettive positive e una migliore qualità di vita per tutti.

Possiamo raggiungere tali obiettivi se gestiamo le nostre attività in maniera sicura e responsabile, così che i nostri clienti e partner sappiano di potersi fidare di noi. Tutto ciò dipende a sua volta dal fatto che ciascuno faccia la cosa giusta e prenda le decisioni corrette ogni giorno, su piccola e vasta scala.

Il Codice Etico è vincolante per tutti noi e traduce i nostri valori aziendali in direttive e consigli pratici per prendere decisioni responsabili, anche in situazioni difficili. Vi preghiamo di leggere attentamente il nostro Codice Etico e di comportarvi di conseguenza.

A titolo illustrativo troverete numerosi casi di studio, domande, risposte e link che rimandano a ulteriori informazioni e pareri, disponibili sulla intranet BASF all’indirizzo compliance.basf.net In casi difficili o poco chiari non abbiate timore di chiedere consiglio al vostro responsabile o alle persone di riferimento nell’organizzazione aziendale. Fidatevi del vostro istinto.

Attraverso una condotta corretta ed integra, ognuno di noi contribuisce a rendere BASF un’azienda che gode della stima e della fiducia dei propri clienti, dei partner e della società in generale. Il rispetto del nostro Codice Etico ci aiuta a tener fede ai nostri valori nel lavoro quotidiano.

Grazie mille per il vostro sostegno!

Martin Brudermüller

Chairman of the Board of Executive Directors of BASF SE



Ci teniamo

Il nostro Codice Etico	4
Come prendiamo le nostre decisioni	8
Facciamo sempre sentire la nostra voce	12
Siamo leader in fatto di integrità	14



Ci guadagniamo la fiducia

Contro la corruzione	18
Controlli commerciali	20
Contro il riciclaggio di denaro	22



Siamo corretti

Leggi antitrust	26
Regali e intrattenimento	30
Conflitti d’interesse	32



Rispettiamo

Norme sui diritti umani, occupazionali e sociali	36
Protezione ambientale, salute e sicurezza	38



Proteggiamo

Informazioni aziendali riservate	42
Dati personali	46
Responsabilità digitale	48
Proprietà aziendali	50
Libri e registri	52



Contatti & ulteriori informazioni

54

Il nostro Codice Etico

In un mondo molto competitivo e in rapido cambiamento, è essenziale rimanere concentrati su quello che conta davvero per noi in BASF. A tal proposito ci aiutano i nostri valori: **creatività, apertura, responsabilità ed imprenditorialità**. Essi ci ricordano, infatti, ciò che BASF simboleggia e fungono da metro di misura per portare avanti le nostre attività.

Ci impegniamo a rispettare gli standard più elevati in materia di compliance ed etica aziendale. Il nostro Codice Etico definisce i limiti entro cui noi dipendenti di BASF possiamo agire nel rispetto delle leggi e delle procedure interne. Così facendo, **il nostro Codice Etico protegge BASF e ognuno di noi**.

Il nostro Codice Etico ci aiuta a mettere in pratica i nostri valori e concretizzare i nostri impegni in ogni area dell'azienda e in ogni cosa che facciamo. Ci aiuta a navigare in ambiti e situazioni in cui un comportamento responsabile e una presa di posizione etica sono essenziali. Soltanto con il nostro Codice Etico, nonché con tutte le leggi e i regolamenti, potremo raggiungere il nostro obiettivo di **essere l'azienda chimica leader al mondo** e godere del rispetto e della fiducia dei nostri clienti, investitori, dipendenti e di tutte le altre parti interessate.



We all create it.



Perché ci serve un Codice Etico?

Il nostro Codice Etico ci aiuta a prendere le giuste decisioni, ricordandoci quello che rappresentiamo come azienda. Sostiene la nostra reputazione nei mercati e nelle comunità in cui operiamo, sia come partner commerciale sia come datore di lavoro.

Come azienda globale, riuniamo al nostro interno persone di diversa cultura e provenienza e tale diversità è altamente apprezzata. Il nostro Codice Etico svolge un ruolo essenziale, consentendoci di lavorare assieme in maniera armoniosa, fornendoci le informazioni e il supporto di cui abbiamo bisogno in situazioni critiche, per **ascoltare il nostro istinto** e sapere dove trovare le risposte o l'aiuto che cerchiamo.

A chi si applica il nostro Codice Etico?

Il nostro Codice Etico è vincolante per tutti i membri del consiglio di amministrazione, i manager e i dipendenti del Gruppo BASF in tutto il mondo. Tutti noi abbiamo l'obbligo di tener fede alle aspettative e agli impegni stabiliti dal Codice. I manager di ogni livello devono **essere un modello di integrità** (vedi pagina 14) e fornire ai dipendenti un sostegno appropriato.

Dobbiamo essere sicuri di capire e rispettare gli standard stabiliti dal nostro Codice Etico, così come tutte le leggi locali e le linee guida di BASF. Ottemperiamo a tale responsabilità partecipando a tutti i necessari corsi di formazione, tenendoci aggiornati, facendo domande e chiedendo il parere di un esperto quando abbiamo dei dubbi.

L'obbligo di rispettare il nostro Codice Etico è valido anche se non lo leggiamo, se non completiamo i relativi corsi di formazione o se non firmiamo alcuna accettazione a tal proposito.

Cosa richiede il Codice di Condotta?

Possiamo conformarci al nostro Codice di Condotta aderendo:

- alle leggi ed ai regolamenti applicabili,
- alle linee-guida e procedure interne, e
- alle corrette pratiche commerciali.

Chi ha emanato tale Codice Etico?

Il consiglio di amministrazione di BASF SE ha il compito di approvare ed emanare il presente Codice.

Come verrà aggiornato o modificato il Codice Etico?

Il Chief Compliance Officer di BASF e gli esperti incaricati esamineranno periodicamente il Codice, per valutare la necessità di eventuali revisioni. Qualunque modifica del Codice Etico deve essere approvata dal Chief Compliance Officer e dai membri del consiglio di amministrazione di BASF SE.

E se qualcosa non è incluso nel Codice?

Il nostro Codice Etico non può includere nel dettaglio ogni possibile situazione che potremmo trovarci ad affrontare. Ognuno di noi ha il compito di comprendere le politiche e le procedure BASF e di mantenere i più elevati standard etici in ogni ambito del proprio lavoro, anche laddove il nostro Codice Etico non fornisca istruzioni dirette. Dobbiamo sempre dimostrare integrità e buon senso. In caso di dubbio, **facciamo sempre sentire la nostra voce** (vedi pagina 11) e chiediamo aiuto.

Come prendiamo le nostre decisioni in situazioni poco chiare.

Nella maggior parte dei casi, applicare il nostro Codice Etico è molto semplice. La questione è chiara e lo è anche la giusta decisione da prendere. Talvolta, però, ci ritroviamo in situazioni “grigie”.

O sappiamo che esiste un potenziale problema, o **abbiamo la sensazione che qualcosa non vada**. In ogni caso, non sappiamo bene come agire o reagire. In tali situazioni, possiamo ricorrere a un **processo a tre fasi**.





Störgefühl

[ˈʃtøːgəˈfʏ:] *tedesco, sostantivo*



Il disturbo emotivo causato dalla sensazione che qualcosa non vada. Viene spesso provocato da qualche piccolo dettaglio o incongruenza, che scatena una reazione inconscia.

Ascoltiamo il nostro istinto, il nostro “Störgefühl”

Tutti noi conosciamo bene la sensazione in cui ci sembra che qualcosa non sia del tutto corretto, sebbene non sempre riusciamo a capire o identificare bene cosa sia. In BASF lo chiamiamo **“Störgefühl” (un istinto)**, un termine tedesco che descrive la sensazione di “qualcosa che non va” o un disturbo emotivo. Per verificare quello che il nostro istinto sta cercando di dirci, **ci poniamo domande quali:**

- Che cosa mi dice la mia coscienza?
- Sono sicuro che non rimpiangerò in futuro la scelta che sto facendo ora?
- Come mi sentirei se fosse qualcun altro a prendere tale decisione e io ne fossi colpito?
- Ciò che sto pianificando verrebbe considerato un comportamento esemplare in BASF?
- Che cosa direbbero la mia famiglia o i miei amici se sapessero della scelta che sto facendo?
- Come mi sentirei se venisse resa pubblica o venisse riportata sui giornali?

Fermiamoci e riflettiamo

Prendere la decisione giusta è sempre più importante di prendere una decisione veloce. Se non siamo sicuri di quale sia la cosa giusta da fare, ci fermiamo e riflettiamo con calma e in maniera razionale, **ponendoci domande quali:**

- Dispongo di tutte le informazioni necessarie per prendere una decisione?
- Quali sono le possibili conseguenze di questa decisione? Quali se non agisco?
- Quale impatto avrebbe tale decisione sulla nostra azienda e sulla sua reputazione?
- È un'azione legittima?
- Sono io a scegliere liberamente o mi stanno facendo pressione?

Facciamo sentire la nostra voce e chiediamo consiglio su cosa fare

Se dopo aver ascoltato il nostro istinto, esserci fermati e aver riflettuto, non siamo ancora sicuri di quale sia la cosa giusta da fare, non rimaniamo in silenzio.

È tempo di agire quando pensiamo o sentiamo “segnali d'allarme”, quali:

- Nessuno lo scoprirà.
- Abbiamo sempre fatto così.
- Non preoccuparti ora, ci penseremo poi.
- Tanto nessuno controlla o si interessa di queste cose.
- La procedura ufficiale richiede troppo tempo.
- Lo fanno anche tutti gli altri.

Facciamo sentire la nostra voce, esprimiamo i nostri dubbi o le nostre incertezze e chiediamo consiglio sulla decisione da prendere al nostro superiore, al Compliance Team o alla Compliance Hotline.

Siamo qui per aiutare



[basf.com/compliance](https://www.basf.com/compliance)



Parlate con il vostro supervisore o esprimete i vostri dubbi al Compliance Officer.



Contattate la vostra Compliance Hotline per esprimere le vostre preoccupazioni.



Facciamo sempre sentire la nostra voce!

Tutti noi abbiamo il compito di applicare i nostri valori aziendali ad ogni cosa che facciamo. È, pertanto, essenziale che ognuno si senta totalmente libero di fare domande o esprimere dubbi, se non è sicuro di come agire o **se qualcosa non ci sembra giusto**. Facciamo sempre sentire la nostra voce.

Talvolta ci vuole coraggio per fare la cosa giusta. Ma prima parliamo, maggiore è la possibilità di prevenire problemi gravi o, perlomeno, ridurre al minimo il loro impatto. Quindi, per quanto difficile, dobbiamo parlare non appena veniamo a conoscenza di un problema di etica o di compliance.

Parlare non è un optional. Se crediamo che vi sia una violazione del nostro Codice Etico, di una procedura aziendale o di una legge, **dobbiamo esprimere tempestivamente le nostre preoccupazioni.**

Esprimere preoccupazioni in maniera confidenziale

Possiamo scegliere se discutere di tali violazioni con il nostro superiore, il Compliance Team, i nostri esperti legali o la Compliance Hotline.

Se non siamo sicuri del nostro comportamento o di quale sia il modo migliore per segnalare eventuali preoccupazioni, possiamo sempre chiedere consiglio al Compliance Team.

Un'altra opzione, disponibile in BASF in tutto il mondo, è chiamare la Compliance Hotline, per rendere note eventuali preoccupazioni in forma anonima. Ogni chiamata viene trattata in maniera confidenziale, nei limiti consentiti dalla legge.

Esprimere preoccupazioni senza timore di ritorsioni

Non tollereremo alcun tipo di ritorsione nei confronti di chiunque voglia fare la cosa giusta esprimendo un dubbio in buona fede.

Qualsiasi tipo di ritorsione intaccherebbe la fiducia necessaria al nostro successo e verrebbe considerata come colpa grave, con conseguente azione disciplinare.

Ovviamente fare la cosa giusta significa anche collaborare con l'azienda nel corso di qualsiasi indagine relativa al Codice Etico o a questioni di compliance. Contribuiamo volontariamente a garantire che la nostra azienda agisca in tutta onestà, rispettando gli altissimi standard che noi stessi abbiamo stabilito.



I dettagli per contattare il Compliance Team e la nostra Compliance Hotline si trovano online.



Per saperne di più su come comportarsi quando qualcosa non sembra giusto, consultare pagina 11.



Non ci limitiamo a seguire il nostro Codice. **Siamo leader in fatto di integrità.**

Per BASF il successo delle operazioni commerciali va di pari passo con la nostra integrità aziendale, il che significa rispettare le leggi che governano la nostra industria e far fede ai nostri impegni nei confronti della società in generale. Il nostro lavoro e i nostri rapporti sono guidati dai nostri valori: creatività, apertura, responsabilità ed imprenditorialità. Il nostro Codice Etico traduce tali valori nel comportamento lavorativo quotidiano, incoraggiandoci ad assumerci responsabilità e a guidare con integrità.

Guidare con integrità: una responsabilità manageriale

Per essere all'altezza di quello che BASF rappresenta, dobbiamo cominciare con la leadership. Sono i leader a impostare il tono; e ciò non significa soltanto seguire le regole. Vuol dire assumersi la responsabilità, dimostrare fiducia, coraggio e ottimismo anche quando non è la via più semplice da seguire.

Occorre **essere d'esempio**, attraverso il nostro atteggiamento e incarnare i nostri valori in ogni cosa che diciamo o facciamo. Tanto per essere chiari: lo standard più basso che dimostriamo quali leader, sarà lo standard più alto che possiamo aspettarci dal nostro team e dai nostri partner.

Pertanto, in qualità di leader:

- Accettiamo la responsabilità di guidare con integrità.
- Agiamo da modello in materia di compliance e quando occorre prendere decisioni etiche.
- Stiamo all'erta per rilevare eventuali comportamenti o decisioni non in linea con i nostri valori.
- Discutiamo e analizziamo con i nostri team determinati rischi, che fanno parte del nostro programma.
- Facciamo sentire la nostra voce se qualcosa ci sembra sbagliato.
- Incoraggiamo i nostri team a "fare sentire la loro voce" se hanno dubbi o domande.

In qualità di leader, ci chiediamo:

- So quali sono i principali rischi di compliance nella mia area specifica e come gestirli?
- Ascolto quando i componenti del mio team sollevano questioni delicate?
- Mi trovo ad affrontare dilemmi etici, dove la presa di posizione è poco chiara? Parlo di tali situazioni con il mio team e il mio manager?
- So a chi chiedere aiuto per questioni relative al nostro Codice Etico?



Ci guadagniamo la fiducia

La **corruzione** è sempre sbagliata e non trova posto nelle nostre attività commerciali. Pertanto, non ci facciamo coinvolgere in nessuna delle sue forme. Quale azienda globale, sappiamo che tutti i rapporti con partner nazionali e internazionali possono essere assoggettati a leggi in materia di **controlli commerciali**. Dobbiamo anche adottare tutte le misure necessarie a prevenire che la nostra azienda venga usata per riciclare del denaro, perché essere coinvolti nel **riciclaggio di denaro**, anche inavvertitamente, è un illecito penale.





Facciamo affari con integrità.
Sempre e senza eccezioni.

In BASF condurre il business in totale onestà è essenziale. Ci impegniamo a combattere ogni forma di corruzione. Giochiamo per vincere, ma sempre nel pieno rispetto delle regole, trattando in maniera equa tutti i partners commerciali e basandoci sulla qualità dei nostri prodotti e servizi. Naturalmente ci aspettiamo altrettanto da coloro con i quali facciamo affari.

Contro la corruzione

Non ci facciamo coinvolgere in alcuna forma di corruzione. Non offriamo né accettiamo tangenti e facciamo tutto il possibile per prevenire la corruzione di coloro che agiscono per conto nostro, ad esempio, controllando in maniera adeguata i terzi con cui entriamo in affari o i soggetti che forniscono servizi.

Sempre vigili contro la corruzione

La corruzione può assumere molte forme, pertanto siamo sempre vigili e in guardia da comportamenti sospetti, come ad esempio partners commerciali che chiedono provvigioni eccessivamente elevate pagamenti in contanti o che si rifiutano di accettare i requisiti contrattuali anti corruzione o il nostro Codice Etico per i fornitori.

Preferiamo perdere un'opportunità commerciale, che vincere tramite corruzione. La corruzione, sia verso funzionari pubblici sia nel settore privato, è sempre sbagliata e non trova posto nelle nostre attività commerciali.



Attività politica e di lobby

Svolgiamo le nostre comunicazioni politiche e di lobby in conformità a linee guida trasparenti, alle nostre posizioni dichiarate pubblicamente e a tutte le leggi applicabili. Quale azienda, ci impegniamo in attività di lobby politica per favorire gli interessi della nostra azienda, ma lo facciamo in maniera trasparente e non supportiamo finanziariamente alcun partito politico od organizzazioni vicine ad essi.

? Perché ci teniamo?

Perché interessa tutti noi. La corruzione porta come risultato decisioni che non si basano su criteri oggettivi, pregiudicando e danneggiando così il commercio libero ed equo in cui noi crediamo e su cui si fonda il nostro modello di business. Soltanto eliminando la corruzione possiamo essere sicuri che tutti vengano trattati in maniera equa quando si tratta, ad esempio, di ottenere un lavoro, un permesso o un contratto.

! Chiedetevi:

- Sono sicuro che non sto cercando di persuadere qualcuno a darci un ingiusto vantaggio commerciale?
- Questo potenziale partner commerciale ha la fama di utilizzare pratiche commerciali discutibili?
- Potrei avere problemi se quello che sto per fare venisse reso pubblico o esaminato da un revisore?

i Per ulteriori informazioni:

In caso di dubbio, parlatene con il vostro manager o il Compliance Officer.



Facciamo affari oltre i confini nazionali, ma sempre nel rispetto dei limiti legali.

Siamo un'azienda globale con attività e partners commerciali in tutto il mondo. Siamo consapevoli che tutti i rapporti con partners nazionali e internazionali possono essere soggetti a leggi in materia di controlli commerciali. In generale, il nostro obiettivo è quello di impedire che i nostri prodotti finiscano nelle mani sbagliate, dove rischierebbero di essere usati in maniera impropria. Pertanto, ci atteniamo rigorosamente a tutte le leggi applicabili, incluse le norme in materia di controlli commerciali come embarghi, leggi contro il terrorismo e altre disposizioni atte a prevenire un uso improprio.

Controlli commerciali

Facciamo affari a livello globale, il che significa che le nostre attività sono soggette a varie leggi commerciali nazionali e internazionali, che limitano o vietano l'importazione e l'esportazione dei nostri prodotti o servizi. Tali restrizioni non si basano soltanto sulla natura del prodotto, ma talvolta anche sul paese di origine o destinazione o addirittura sull'identità del cliente.



I controlli sulle esportazioni possono assumere molte forme. Oltre alle restrizioni di beni materiali, possono essere controllati anche software e servizi. I controlli sulle esportazioni possono applicarsi anche al trasferimento tecnologico, ad esempio lo scambio di informazioni relative alla legge di controllo commerciale condivise tramite mezzi elettronici come e-mail o siti di collaborazione online o trasportate oltre confine su dispositivi elettronici.

Le norme in materia di controlli commerciali sono un tema delicato, ma il nostro Global Trade Control Team ci aiuta ad agire nel rispetto dei limiti. I dipendenti devono avere dimestichezza e un occhio di riguardo per le questioni inerenti ai controlli sulle esportazioni/importazioni. Approfittate della loro conoscenza del settore se avete domande relative alle norme in materia di controlli commerciali.

? Perché ci teniamo?

Perché le norme in materia di controlli commerciali esistono per promuovere la stabilità internazionale e prevenire l'uso improprio di prodotti chimici. Noi sosteniamo tali obiettivi, assicurandoci che i nostri prodotti e la nostra tecnologia non finiscano nelle mani sbagliate. Soltanto così possiamo garantire che BASF venga percepita come un partner commerciale affidabile dai nostri clienti, fornitori e dal pubblico.

! Chiedetevi:

- Mi sono fermato a riflettere su cosa venga considerato controllo commerciale quando si importa ed esporta?
- Ho controllato se esistono restrizioni all'esportazione per il tipo di prodotto, il paese di destinazione, il cliente o l'uso che si intende fare del prodotto?
- Vi è motivo di sospettare che il nostro prodotto venga usato illegalmente, ad es. una richiesta del cliente inerente all'etichettatura o vie di trasporto sospette e non plausibili per il prodotto?

i Per ulteriori informazioni:

In caso di dubbio o se avete bisogno di ulteriori informazioni, rivolgetevi al Global Trade Control Team di BASF.



Siamo sempre in guardia contro il riciclaggio di denaro.

In BASF non permettiamo al denaro sporco di svolgere un qualche ruolo nelle nostre attività. Se dichiararlo come principio fondamentale è facile, proteggere la nostra azienda da tentativi criminali di “pulizia” del denaro e di altri beni generati da attività illegali è una sfida che richiede l’attenzione costante di tutti noi. Perché essere coinvolti, anche inavvertitamente, nel riciclaggio di denaro o nel finanziamento del terrorismo è un illecito penale.

Contro il riciclaggio di denaro

Siamo sempre favorevoli al commercio, ma soltanto con partners rispettabili, che agiscono legalmente e utilizzano risorse provenienti da fonti legittime. Verifichiamo attentamente l’identità e le credenziali di potenziali clienti, partners commerciali e terzi. Adottiamo tutte le misure ragionevoli a garantire rapporti commerciali trasparenti.



Il riciclaggio di denaro è un tentativo deliberato di spostare denaro o beni derivanti da attività criminali in attività finanziarie legali e legittime. In BASF adottiamo tutte le misure necessarie a prevenire che la nostra azienda venga usata per riciclare denaro.

Per proteggere la nostra reputazione ed evitare qualsiasi responsabilità penale, dobbiamo essere sempre vigili in merito alle attività dei nostri partner commerciali, in modo tale da conoscerli bene prima di firmare dei contratti o effettuare delle transazioni. Facciamo anche attenzione a eventuali irregolarità nei pagamenti o comportamenti sospetti da parte dei clienti o altri.

? Perché ci teniamo?

Perché il riciclaggio di denaro è un reato grave e qualsiasi coinvolgimento può avere serie conseguenze non soltanto per BASF, ma anche per i singoli dipendenti. La responsabilità legale sottostante alle norme contro il riciclaggio di denaro non dipende necessariamente dal fatto che la persona coinvolta sia consapevole o meno del riciclaggio di “denaro sporco”. BASF ha, in particolare, l’obbligo di riportare alle autorità qualsiasi transazione sospetta rilevata dai propri dipendenti.

! Chiedetevi:

- Questa transazione mi sembra giusta? Che cosa mi dice il mio istinto?
- Ho fatto tutto ciò che devo per verificare l’identità di questo partner commerciale?
- Mi sentirei meglio a parlarne con il mio manager o gli esperti locali di finanze?

i Per ulteriori informazioni:

In caso di dubbio, se avete informazioni o sospetti o se il vostro istinto vi dice che c’è qualcosa che non va con la transazione, agite immediatamente e contattate i vostri esperti locali in materia legale e di finanze.

Siamo corretti

Siamo convinti che le **leggi antitrust** garantiscano una concorrenza libera e leale in mercati aperti e trasparenti, a vantaggio dei nostri clienti. Trattiamo le offerte di **regali e intrattenimento** con cautela e buon senso, per evitare che il motivo del regalo venga frainteso e la reputazione danneggiata. Sappiamo che è importante riconoscere e rivelare potenziali **conflitti d'interesse**, perché soltanto decisioni prese in maniera obiettiva sono davvero giuste e creano fiducia.





Giochiamo per vincere,
ma sempre in maniera corretta.

Il nostro obiettivo come BASF è quello di essere l'azienda chimica leader al mondo. A tal fine, agiamo sempre in maniera corretta, perché sappiamo che non esistono scorciatoie. Per noi l'unico successo che conta davvero si basa sul guadagnare e mantenere a lungo termine la fiducia dei nostri clienti e partners commerciali.

Leggi in materia di concorrenza

Ci impegniamo a fare affari esclusivamente sulla base di una concorrenza libera e leale, nel pieno rispetto di tutte le leggi e normative applicabili. Crediamo che la concorrenza leale e ben regolata rafforzi il nostro mercato e vada a vantaggio dei nostri clienti.



BASF, in qualità di leader di mercato in vari settori, ha l'obbligo specifico – in base alle norme antitrust - di svolgere le proprie attività in modo tale da promuovere la concorrenza leale. Accettiamo volentieri quest'ulteriore responsabilità e vogliamo dare il buon esempio per offrire ai nostri clienti soltanto il meglio.

Siamo consapevoli che la violazione delle leggi antitrust può dare origine all'applicazione di pesanti sanzioni per l'azienda e addirittura il carcere per il management e gli individui coinvolti. Spetta a noi fare attenzione a situazioni che potrebbero essere considerate dannose per la concorrenza libera e leale.

? Perché ci teniamo?

Perché le leggi antitrust tutelano la concorrenza libera e leale in mercati aperti e trasparenti, consentendo ai clienti di accedere a un'ampia gamma di prodotti e servizi a prezzi equi. Tutti ne traiamo vantaggio, dalle multinazionali come BASF ai singoli consumatori. Ovviamente, anche perché la violazione delle leggi sulla concorrenza può comportare pesanti pene pecuniarie sia per l'azienda coinvolta, sia per i suoi dipendenti.

! Chiedetevi:

- Ho discusso con gli esperti legali di qualsiasi potenziale questione riguardante l'antitrust, come ad esempio la collaborazione con un concorrente o le ragioni per rifiutare un'opportunità commerciale?
- Sono sicuro che l'accordo o l'attività proposta rispetti pienamente le leggi sulla concorrenza?
- Posso usare "Non sapevo fosse illegale" come scusa, se qualcosa va storto?

i Per ulteriori informazioni:

In caso di dubbio, contattate i vostri esperti di leggi antitrust prima di intraprendere qualsiasi azione.

Le tre principali aree di rischio:

Accordi tra concorrenti

Qualsiasi accordo tra concorrenti rischia di non essere equo nei confronti dei consumatori. Rispettiamo, pertanto, la legge vietando rigorosamente qualsiasi accordo con i concorrenti, in cui vengono direttamente o indirettamente fissati prezzi o altre condizioni commerciali, i limiti o il controllo della produzione, le quote di mercato o le fonti di approvvigionamento.

Tale principio è valido non soltanto per accordi contrattuali formali. Non partecipiamo ad alcun tipo di comportamento collusivo o azione concertata e non scambiamo o discutiamo con i nostri concorrenti di informazioni commerciali riservate, quali informazioni relative a clienti, prezzi, costi, stipendi, quote di mercato, progetti di ricerca e sviluppo o altri dati simili. Qualora sussista il bisogno legittimo di comunicare con i nostri concorrenti, garantiamo di non rivelare o accettare alcuna informazione che possa dare adito a conclusioni relative al presente o futuro comportamento sul mercato di una delle parti.

Rapporti con clienti e fornitori

La trasparenza è essenziale per garantire una concorrenza leale, pertanto non stipuliamo alcun tipo di accordo o convenzione che ponga restrizioni o limiti ingiusti al comportamento sul mercato dei nostri clienti, fornitori, titolari di brevetto o licenziatari. Facciamo sempre attenzione e consultiamo i nostri esperti legali, prima di concedere o chiedere l'esclusiva a clienti o fornitori o prima di stipulare accordi che limitino le modalità con cui beni o servizi vengono utilizzati, rivenduti o quotati. Non esercitiamo alcuna influenza sui nostri clienti, affinché rivendano i nostri prodotti rispettando un prezzo minimo.

Abuso di posizione di mercato dominante

Siamo leader in molti dei nostri mercati, ma non utilizziamo mai tale posizione di forza per accaparrarci ingiusti vantaggi, eliminando illegalmente la concorrenza, o impedendo ad altri di entrare sul mercato o manipolando i prezzi. La nostra leadership di mercato in molte aree di produzione comporta regole specifiche. Perciò non discriminiamo mai, non rifiutiamo di rifornire o vendere a certi clienti senza un valido motivo. Non imponiamo mai prezzi inadeguati di acquisto o vendita e condizioni o accordi condizionati senza ragione.





Allacciamo ottimi rapporti,
senza ricorrere a regali.

Siamo tutti favorevoli ad operare nel business instaurando ottime relazioni. Tuttavia, le offerte di regali e intrattenimento vanno trattate con grande attenzione. In caso di dubbio, facciamo domande, parliamoci, agiamo con cautela e in maniera trasparente.

Regali e intrattenimento

Consideriamo inappropriato accettare o concedere benefici personali di qualsiasi tipo in relazione alla nostra attività professionale. Tuttavia, quando si hanno buoni rapporti commerciali, vengono talvolta offerti modesti regali o semplici inviti, basandosi su quelle che vengono considerate ragionevoli consuetudini. In tali situazioni è bene usare cautela e buon senso, per evitare che il motivo del dono venga frainteso e la reputazione danneggiata.



Valutiamo con cura e offriamo o accettiamo soltanto regali di modesto valore, intesi come semplici cortesie professionali e non come un tentativo di indurci ad agire in maniera poco professionale o di abusare della nostra posizione. Facciamo anche attenzione all'immagine pubblica che può venire a crearsi in seguito a circostanze esterne e alla situazione nel suo complesso. Utilizziamo sempre gli stessi standard per decidere se offrire o accettare un regalo. Non offriamo né accettiamo denaro o equivalenti, come carte regalo o buoni d'acquisto. Siamo molto cauti, soprattutto quando si tratta di funzionari pubblici o rappresentanti di governo, perché dobbiamo osservare le regole, spesso molto severe, che vigono in numerosi paesi.

? Perché ci teniamo?

Perché, sebbene regali e inviti siano considerati in molti paesi come semplici cortesie professionali, vi è sempre il rischio che vengano valutati come tangenti o eccessivi e inappropriati, a meno che non vengano trattati con cautela e buon senso.

! Chiedetevi:

- Perché un potenziale partner commerciale vuole offrirmi questo regalo o invito?
- Questo regalo o invito comporta un obbligo di qualche tipo?
- Questo regalo o intrattenimento potrebbe essere interpretato come una tangente?
- Questo regalo o intrattenimento potrebbe essere considerato eccessivo date le circostanze, la situazione in generale o alla luce delle ultime decisioni commerciali?

i Per ulteriori informazioni:

Nella vostra unità o nel vostro paese potrebbero trovare applicazione specifiche politiche in materia. Se volete saperne di più, consultate le linee guida o parlatene con il vostro superiore o con il Compliance Officer.



Ci prendiamo cura degli affari, non dei nostri interessi personali.

Può sembrare ovvio che, quando lavoriamo, tutte le nostre azioni e decisioni debbano basarsi su ciò che è meglio per l'azienda. Tuttavia, possono sorgere conflitti d'interesse, ovvero situazioni in cui il tornaconto personale può influenzare il nostro giudizio professionale. È di grande importanza saper riconoscere possibili conflitti di questo tipo, rendendoli noti prima che danneggino la fiducia su cui si basa il successo della nostra azienda.

Conflitti d'interesse

Siamo consapevoli che le nostre relazioni e i nostri interessi personali non devono mai influenzare in alcun modo la nostra attività professionale o le decisioni prese. Dobbiamo fare attenzione ad evitare situazioni, che potrebbero risultare in un conflitto tra sfera privata e professionale. Sono da evitare anche situazioni che apparentemente possano dare adito a tale conflitto.

Ciò significa, ad esempio, astenersi da fare investimenti o allacciare rapporti, che possono gettare un'ombra di dubbio sulla nostra imparzialità, integrità o capacità di svolgere i nostri compiti in maniera obiettiva.

È importante sottolineare che l'esistenza di un conflitto d'interessi non è di per sé indice di cattiva condotta, ma può esserlo il modo in cui lo trattiamo. Bisogna sempre essere onesti: se crediamo che possa esserci un conflitto d'interessi, dobbiamo discuterne senza indugio con il nostro manager.



Posizioni, attività e investimenti esterni vanno considerati con cautela e, in molti casi, è necessario informare l'azienda o avere il suo permesso.

Non permettiamo che il desiderio di aiutare amici o parenti influisca sulle nostre decisioni riguardanti i dipendenti BASF. Tali decisioni si basano sempre su fattori quali le loro competenze, le prestazioni lavorative e il comportamento sul posto di lavoro. Allo stesso modo, quando ingaggiamo terzi, impieghiamo criteri oggettivi come prezzo, qualità, affidabilità e capacità di soddisfare determinati requisiti tecnici.

? Perché ci teniamo?

Perché tutte le nostre relazioni commerciali si basano sulla fiducia. Anche se talvolta possiamo essere tentati di fare un favore a un amico o curare i nostri interessi personali, sappiamo bene che soltanto decisioni prese in maniera obiettiva sono davvero giuste e creano fiducia. E la fiducia può essere mantenuta soltanto agendo sempre con inequivocabile onestà, tenendo a mente che la percezione di un conflitto d'interessi può danneggiare la nostra reputazione tanto quanto un vero conflitto.

! Chiedetevi:

- Sono sicuro che la mia decisione si basi esclusivamente su criteri oggettivi, come qualità, prezzo o affidabilità del fornitore?
- Gli altri potrebbero pensare che traggio un vantaggio personale da ciò che ho intenzione di fare?
- Sono in debito nei confronti dell'altra persona?
- Gli altri potrebbero pensare che la mia decisione professionale è stata influenzata dal mio rapporto con l'altra persona?

i Per ulteriori informazioni:

In caso di dubbio, parlatene con il vostro manager o il Compliance Officer.

Rispettiamo

Trattiamo le persone con correttezza, considerazione e rispetto, impegnandoci ad agire secondo le **norme sociali, occupazionali e sui diritti umani** decretati a livello internazionale. Il nostro obiettivo è garantire che ogni individuo si senta apprezzato e pienamente supportato nell'ottenere il suo miglior risultato. Le nostre priorità sono la salute e la sicurezza delle persone e siamo consapevoli che la natura delle nostre attività richiede grande attenzione in termini **di protezione ambientale, salute e sicurezza.**





Trattiamo le persone in maniera corretta e rispettosa.

Trattiamo le persone con correttezza, considerazione e rispetto. Vogliamo assicurarci che ogni individuo si senta apprezzato e pienamente supportato nell'ottenere il miglior risultato di cui è capace. Sempre e senza eccezioni.

Norme sui diritti umani, occupazionali e sociali

Le persone e il rispetto dei diritti umani sono per noi molto importanti. La nostra azienda punta ad una crescita redditizia, pertanto abbiamo deciso di creare valore in modo sostenibile, contribuendo positivamente a proteggere e promuovere i diritti umani e il benessere delle persone.

Ci impegniamo a rispettare le norme internazionali, come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, i Principi Guida dell'ONU su imprese e diritti umani, le direttive dell'OCSE per le imprese multinazionali e la Dichiarazione tripartita di principi sulle imprese multinazionali e la politica sociale (Dichiarazione MN) dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Nell'ambito delle nostre attività commerciali, evitiamo di causare o contribuire ad impatti negativi sui diritti umani. Partecipando a numerose catene globali del valore, dipendiamo dai nostri partner e chiediamo anche a loro di rispettare i diritti umani e le norme internazionali del lavoro e sociali (ILSS) collegate. Aiutiamo volentieri i nostri partner ad adempiere alle proprie responsabilità in materia di diritti umani.

Il rispetto sul posto di lavoro

Chiunque in BASF deve sempre sentirsi apprezzato e rispettato. Per questo motivo ci aspettiamo che nessuno dica o faccia qualcosa di umiliante, condiscendente, offensivo o altrimenti irrispettoso nei confronti dei propri colleghi. Abbiamo assemblato la nostra squadra sulla base del talento e apprezziamo le differenze, in quanto ci rendono più forti e sono essenziali al nostro successo. Promuoviamo un ambiente inclusivo che abbracci tutti i tipi di diversità, incluse quelle di background, pensiero, prospettive, demografia, etnia e origine.

Non tolleriamo discriminazioni o molestie basate su età, razza, colore, genere, orientamento sessuale, identità o espressione di genere, origine nazionale, religione, disabilità, informazioni genetiche o qualsiasi altro tratto della personalità o preferenza. Tali principi sono il fondamento di tutte le nostre decisioni lavorative, come il reclutamento, l'assunzione, le promozioni, i benefici, le azioni disciplinari o la risoluzione del contratto.

? Perché ci teniamo?

Perché trattare le persone con rispetto, lavorando assieme per creare e mantenere un ambiente in cui tutti si sentono apprezzati e incoraggiati a fare del loro meglio, è parte integrante del nostro modo di lavorare, per realizzare pienamente il potenziale della nostra azienda.

! Chiedetevi:

- Come mi sentirei se qualcuno mi trattasse in questo modo?
- Ho opinioni o comportamenti inconsci che possono influenzare il mio giudizio su persone e situazioni?
- Come posso contribuire a creare un ambiente di lavoro positivo?

i Per ulteriori informazioni:

Ulteriori informazioni si trovano online. Se avete domande o se venite a conoscenza di comportamenti inadeguati, non esitate a contattarci.



La salute e la sicurezza delle persone hanno la massima priorità.

Ovunque lavoriamo, agiamo in maniera responsabile, non solo rispettando tutte le norme in materia, bensì facendo anche tutto il possibile per ridurre i rischi e minimizzare il nostro impatto ambientale.

Protezione ambientale, salute e sicurezza

Ci impegniamo a favore dell'efficienza energetica e della protezione del clima, cercando sempre di sviluppare soluzioni sostenibili per le nostre operazioni commerciali e i nostri clienti. In tutte le nostre operazioni, lavoriamo a stretto contatto con i nostri fornitori per raggiungere gli standard più elevati in materia di salute e sicurezza e conservare la fiducia dei nostri dipendenti, clienti, partner commerciali e altre parti interessate. In caso di incidente o emergenza, siamo pronti ad adottare i provvedimenti necessari.

Un'attività che richiede grande attenzione

Siamo consapevoli che la natura delle nostre attività richiede grande attenzione in termini di protezione ambientale, salute e sicurezza, al fine di ridurre i rischi e prevenire gli incidenti. Le nostre attività principali (lo sviluppo, la produzione, l'elaborazione, il trattamento e il trasporto di sostanze chimiche) richiedono un approccio responsabile. Affrontiamo i rischi in maniera sistematica con un sistema di gestione integrata "Responsible Care". Ci aspettiamo che i nostri dipendenti e appaltatori conoscano i rischi legati ai nostri prodotti, sostanze e impianti e che li trattino, pertanto, in maniera responsabile. Lavoriamo senza sosta per garantire che i nostri prodotti non comportino alcun rischio per le persone o l'ambiente, se usati in maniera responsabile e in linea con le loro finalità di utilizzo.

Un impegno che condividiamo con i nostri partner e fornitori

Ci prefissiamo obiettivi ambiziosi in termini di sicurezza, salute e protezione ambientale e ci aspettiamo lo stesso dai nostri partner commerciali. Contiamo, in particolare, sul pieno impegno dei nostri fornitori, con cui collaboriamo per migliorare le loro prestazioni in termini di sostenibilità.

Creare una cultura responsabile e consapevole dei rischi

In BASF lavoriamo continuamente per prevenire incidenti e infortuni e per proteggere l'ambiente, non soltanto seguendo regole e procedure, ma anche dando vita a una cultura in cui tutti si sentano responsabili per la riduzione dei rischi e la promozione di prassi lavorative sicure.

? Perché ci teniamo?

Perché il nostro futuro e quello delle generazioni a venire dipendono dalla tutela ambientale e perché non c'è nulla di più importante della salute e della sicurezza delle persone. Sono responsabilità che tutti noi condividiamo, per ottenere un successo commerciale sostenibile.

! Chiedetevi:

- So come comportarmi in caso di emergenza relativa a salute o sicurezza?
- Svolgo talvolta compiti per cui non sono preparato a dovere?
- Conosco i pericoli legati alle sostanze chimiche, in modo da trattarle in maniera sicura?
- Prendo talvolta delle "scorciatoie" in termini di sicurezza, perché devo sbrigarmi a fare un lavoro?

i Per ulteriori informazioni:

Non correte alcun rischio nell'ambito della sicurezza. Se notate potenziali pericoli o qualcosa vi preoccupa, parlatene immediatamente con il vostro manager o con un esperto della sicurezza.

Proteggiamo

La condivisione delle informazioni è parte integrante del nostro lavoro quotidiano. Tuttavia, il nostro successo dipende anche dalla capacità di proteggere **informazioni aziendali riservate** dall'essere divulgate senza autorizzazione o usate in maniera impropria. Appliciamo norme molto rigorose per il trattamento dei **dati personali**. È altrettanto importante trattare con cura i beni materiali e pertanto utilizziamo con diligenza le **proprietà aziendali**. Adottiamo gli stessi standard di onestà e integrità anche per redigere **libri e registri**. Cogliamo le opportunità offerte dalla **digitalizzazione**, guidando tale trasformazione in maniera responsabile.





Proteggiamo le informazioni su cui si basa il nostro successo.

La condivisione delle informazioni all'interno di BASF e con i nostri partner ci permette di creare valore per l'azienda e i nostri clienti, beneficiando delle preziose conoscenze dei nostri dipendenti. Al fine di proteggere tali conoscenze, adottiamo in ogni attività commerciale e forma di comunicazione tutte le misure necessarie a prevenirne una divulgazione non autorizzata o un uso improprio.

Protezione delle informazioni e sicurezza informatica

Facciamo tesoro della nostra proprietà intellettuale, in quanto le informazioni riservate e la proprietà intellettuale di vario genere (dalle competenze individuali ai brevetti tutelati a livello internazionale) sono tra i nostri beni più preziosi. Pertanto, prestiamo molta attenzione alla loro tutela e rispettiamo la proprietà intellettuale degli altri.

Ci atteniamo a tutte le politiche, i requisiti e le disposizioni applicabili in materia di protezione delle informazioni e sicurezza informatica, regolando di conseguenza la condivisione di informazioni confidenziali. Non condividiamo informazioni riservate sui social media o in luoghi pubblici.



Gli elementi principali per la protezione delle informazioni

- Consideriamo la protezione delle informazioni parte integrante del nostro lavoro quotidiano.
- Condividiamo le informazioni per creare valore per BASF (principio del "bisogno di condividere"), ma allo stesso tempo l'accesso alle informazioni sensibili viene limitato al personale autorizzato (principio del "bisogno di sapere").
- I dispositivi contenenti le informazioni vengono trasportati e conservati in maniera sicura e smaltiti in modo appropriato.
- Proteggiamo le informazioni quando viaggiamo o ci troviamo all'esterno dell'azienda.
- Utilizziamo in maniera sicura tutte le tecnologie dell'informazione.

? Perché ci teniamo?

Perché le nostre idee, invenzioni, innovazioni e conoscenze tecniche sono la linfa vitale delle nostre attività e beni di grandissimo valore. Ovviamente facciamo tutto il possibile per proteggere la nostra proprietà intellettuale, trattando con lo stesso rispetto le informazioni riservate degli altri. Lo stesso vale anche per informazioni che non sono di pubblico dominio. Utilizzare informazioni non di pubblico dominio relative ai prezzi quando si commercia in azioni o per comunicazioni aziendali non autorizzate può danneggiare gravemente la fiducia riposta in noi e l'integrità dei mercati.

! Chiedetevi:

- A chi appartiene questa informazione o conoscenza? Posso condividerla con altri?
- È scaduto il termine della mia licenza d'uso?
- Sto usando informazioni specifiche ottenute in un lavoro precedente?
- Qualcuno sta violando i diritti di proprietà intellettuale di BASF o stiamo infrangendo noi i diritti di qualcun altro?

Insider trading

Se abbiamo accesso a informazioni privilegiate, non le utilizziamo per effettuare o raccomandare la compravendita di strumenti finanziari, né tanto meno le divulghiamo. È severamente vietata la compravendita di azioni o altri strumenti finanziari, quando si è in possesso di informazioni privilegiate rilevanti. Le informazioni aziendali riservate vengono trattate sempre in maniera responsabile.

Nel corso del nostro lavoro in BASF, potremmo venire a conoscenza di informazioni non di pubblico dominio relative a BASF o agli affari di una parte terza, che potrebbero influenzare il valore o il prezzo di titoli quotati, in particolare azioni BASF.

Le leggi sull'insider trading vietano di utilizzare tali informazioni riservate per la compravendita di titoli o la divulgazione a terzi, inclusi amici o parenti. Chiunque infranga tali leggi può incorrere in severe sanzioni penali e responsabilità finanziarie.

Comunicazioni esterne

Ovviamente, come ogni azienda di successo, propendiamo per una comunicazione aperta, chiara ed accurata con tutti, dai dipendenti e i clienti, agli azionisti e i fornitori. In ogni forma di comunicazione, facciamo tuttavia attenzione a cosa vogliamo dire. Al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti legali e la tutela degli interessi aziendali, abbiamo a nostra disposizione specialisti e team di addetti alle comunicazioni.

A meno di non aver ricevuto la previa autorizzazione o di non usare contenuti già pubblicati, non parliamo a nome di BASF quando esprimiamo i nostri pareri personali in pubblico, ad eventi o su internet, inclusi i social media. Quando esprimiamo opinioni personali, dobbiamo assicurarci che vengano considerate come tali, soprattutto in situazioni in cui le persone potrebbero presumere che stiamo rappresentando i pareri della nostra azienda.

Facciamo attenzione in ogni comunicazione a non dire cose che potrebbero nuocere o danneggiare la reputazione di BASF.

Social media

I social media fanno parte dei canali di divulgazione commerciale. In termini di utilizzo responsabile, valgono in generale le stesse regole applicabili ai media tradizionali.



Chiedetevi:

- L'informazione che voglio condividere è di dominio pubblico o esclusivamente per uso interno?
- Questa informazione potrebbe offrire a me o ad altri un ingiusto vantaggio nella decisione di acquistare o vendere titoli?
- Sto condividendo soltanto le informazioni privilegiate di cui questa persona ha davvero bisogno per svolgere il proprio lavoro?

Per ulteriori informazioni:

In caso di dubbio, parlatene con il vostro manager, il responsabile per la protezione delle informazioni, il Compliance Officer, gli esperti legali o gli esperti in materia di protezione delle informazioni.



Abbiamo a cuore la protezione dei dati personali.

Nel corso della nostra attività quotidiana raccogliamo e trattiamo i dati personali di vari individui, quali dipendenti, clienti e partner commerciali. Non ci dimentichiamo mai che questi dati sono privati e vanno trattati con rispetto, non soltanto perché le leggi lo richiedono, ma anche perché è la cosa giusta da fare da parte di un'azienda responsabile.

Dati personali

Ci impegniamo a rispettare i diritti di ogni persona. Appliciamo norme molto rigorose per il trattamento dei dati personali. Tutti i dati personali che raccogliamo vengono trattati in maniera corretta, trasparente, attenta e nel pieno rispetto dei requisiti legali vigenti.

La protezione dei dati personali è parte integrante di una conduzione onesta degli affari. Non è soltanto una nostra responsabilità od obbligo legale, bensì è anche la nostra licenza per operare nel mondo digitale. Proteggere i dati personali significa conservare la fiducia che i nostri clienti e partner commerciali ripongono in noi. L'attenzione al cliente è molto più che soddisfare le aspettative. È guadagnare e mantenere di continuo la sua fiducia.



Va ricordato che la protezione dei dati personali è rigorosamente imposta per legge. Essa è, pertanto, un compito permanente. Dobbiamo continuare a mantenere un controllo su noi stessi e garantire la protezione dei dati personali nel nostro lavoro quotidiano, nei nuovi sviluppi e processi. Se venite a conoscenza di un errore nell'elaborazione, trattamento o sicurezza dei dati personali o se non siete sicuri che certe procedure di elaborazione rispettino i requisiti legali, parlatene con il vostro manager, gli esperti legali, il vostro helpdesk locale o direttamente con il Data Protection Officer.

? Perché ci teniamo?

Perché, in un mondo in cui usiamo sempre più dati e tecnologie dell'informazione avanzate, è essenziale che le persone si fidino del modo in cui trattiamo le loro informazioni personali. Pertanto, i dati personali vengono elaborati soltanto nelle misure necessarie e trattati in maniera confidenziale e discreta. In caso di dubbio, immaginatevi semplicemente come vi sentireste se si trattasse dei vostri dati personali.

! Chiedetevi:

- Ho bisogno di accedere a questi dati personali e, in caso affermativo, li sto trattando come si deve?
- Mi sentirei a mio agio se ad essere elaborati fossero i miei dati personali?
- Arrecherei danno a qualcuno, se questi dati personali venissero persi o messi a disposizione di una persona non autorizzata? Ho fatto tutto il possibile per evitarlo?

i Per ulteriori informazioni:

In caso di dubbio o se necessitate di ulteriori informazioni, contattate il vostro manager, gli esperti legali o il Data Protection Officer.



Valorizziamo la digitalizzazione in tutta l'azienda.

Non è esagerato dire che la tecnologia digitale sta trasformando quasi ogni aspetto della nostra vita. Ovviamente, nel caso di aziende come BASF, ciò comporta alcune sfide, in quanto modifica le norme e i modelli di business tradizionali. Ciò nonostante pensiamo che la digitalizzazione offra opportunità straordinarie per creare un valore aggiunto per i nostri clienti, migliorare l'efficienza dei nostri processi e rafforzare le nostre capacità innovative.

Responsabilità digitale

L'innovazione e la lungimiranza sono il motore della nostra azienda. Per garantire il nostro successo a lungo termine e favorire quello dei nostri clienti, cogliamo le opportunità offerte dalla digitalizzazione. Con attenzione ed efficacia integriamo i suoi benefici nel nostro modo di fare affari, sfruttandone il potenziale per il nostro business, i nostri prodotti e le soluzioni per i clienti.



La digitalizzazione è fondamentale per rimanere competitivi ed è, dunque, una delle nostre aree di azione strategica. Per rimanere sempre un passo avanti rispetto alla concorrenza, dobbiamo velocizzare l'esecuzione dei progetti digitali e creare forti capacità digitali in tutta l'azienda. Tecnologie quali la realtà aumentata, l'apprendimento automatico, il cloud computing, l'intelligenza artificiale ed altre ancora, vengono spesso utilizzate per creare emozionanti esperienze per i nostri clienti, nuovi modelli aziendali digitali o per rendere i processi più efficienti. Riconosciamo anche l'impatto significativo della digitalizzazione sui nostri dipendenti, i nostri clienti e la società in generale e ci impegniamo a gestire tale trasformazione in maniera responsabile ed etica per il bene di tutte le parti interessate. Per farlo:

- ci assicuriamo che gli sviluppi e l'utilizzo della digitalizzazione siano guidati dai nostri valori e dai principi sanciti dal nostro Codice Etico;
- sviluppiamo nuove soluzioni digitali in un ambiente collaborativo, multidisciplinare e diverso utilizzando tali soluzioni nell'interesse dei nostri dipendenti, dei nostri clienti e delle altre parti interessate;
- cerchiamo di evitare o di non rafforzare pratiche sleali;
- riconosciamo che molte sfide richiederanno discussioni più ampie tra le industrie, le diverse discipline coinvolte e oltre i confini nazionali. Ci proponiamo di essere parte attiva in questo dibattito.

? Perché ci teniamo?

La digitalizzazione ci consente di creare nuove ed emozionanti esperienze per i nostri clienti, ecco perché è una delle priorità della nostra azienda. È il motivo per cui vogliamo continuare a guidare la trasformazione digitale nell'industria chimica.

! Chiedetevi:

- La mia soluzione digitale regala al cliente esperienze interessanti, senza trascurare la protezione dei dati personali e la privacy?
- I benefici della nostra nuova soluzione digitale sono stati adeguatamente comunicati, ovvero in maniera del tutto trasparente per quanto riguarda l'uso dei dati, le opportunità e i limiti?
- Abbiamo sviluppato nuove soluzioni digitali in un ambiente collaborativo, multidisciplinare e inclusivo, per meglio soddisfare le esigenze dei nostri clienti?

i Per ulteriori informazioni:

Ulteriori informazioni sulla trasformazione digitale in BASF sono disponibili su [basf.com/digitalization](https://www.basf.com/digitalization) e, per i dipendenti, sul portale digitale in intranet.



Facciamo attenzione a trattare con cura i beni aziendali.

Dagli articoli di cancelleria, ai mobili d'ufficio ai computer e alle auto, ci sono molti tipi di proprietà aziendali che ci consentono di svolgere il nostro lavoro al massimo delle nostre capacità. Naturalmente trattiamo tali proprietà in maniera responsabile, proteggendole da perdite, danni, furto o abuso. Lo stesso vale anche quando si tratta di beni appartenenti ai nostri clienti, partner commerciali o altre parti terze.

Proprietà aziendali

Uno dei nostri valori fondamentali in BASF è quello di trattare le proprietà aziendali con la dovuta cura e il dovuto rispetto. Vanno trattati in maniera responsabile non soltanto i beni materiali, ma anche quelli immateriali, come i diritti di proprietà intellettuale, il materiale protetto da copyright, i resoconti finanziari e anche la reputazione della nostra azienda.



Le nostre strutture, le linee di produzione, i processi e i materiali sono beni di grande valore, di cui noi tutti siamo responsabili. Vanno trattati con cura, per essere sicuri che non vengano danneggiati, sprecati o usati in maniera impropria. I computer aziendali e le altre attrezzature sono destinati alle attività lavorative, non per uso personale, a meno che non venga dichiarato esplicitamente, come nel caso ad esempio dei cellulari, delle auto aziendali o dell'uso di internet sul posto di lavoro.

Nei diversi Paesi possono vigere regole diverse, pertanto è sempre bene informarsi o chiedere un parere. Ci impegniamo tutti a rispettare le politiche societarie in materia di protezione delle proprietà aziendali.

? Perché ci teniamo?

Perché tutti noi vorremmo che gli altri trattassero i nostri beni personali in maniera responsabile, quindi è giusto maneggiare con cura e rispetto le proprietà aziendali, non da ultimo quando appartengono a partner commerciali, la cui fiducia e buona volontà sono per noi indispensabili.

! Chiedetevi:

- Sto trattando questa proprietà aziendale in maniera ragionevole e responsabile?
- Sto utilizzando questa proprietà aziendale principalmente a scopo lavorativo?
- Ho fatto tutto il necessario per evitare che le proprietà aziendali o quelle dei nostri clienti, partner commerciali o terzi vengano danneggiate o usate in maniera impropria?

i Per ulteriori informazioni:

Per informazioni più dettagliate sulle politiche inerenti alla tutela delle proprietà aziendali, consultate il capitolo sulle **Informazioni aziendali riservate** (pagina 42) e sulla **Protezione dei dati personali** (pagina 46).



Ci guadagniamo la fiducia grazie ad affidabilità e trasparenza.

Affinché tutte le parti interessate considerino affidabile la nostra azienda, è necessario che non vi sia alcuna ombra di dubbio sull'accuratezza e l'integrità dei nostri libri e registri contabili e non. Inoltre, qualsiasi irregolarità contabile o di resoconto può avere gravi conseguenze per l'azienda e gli individui responsabili. I nostri sistemi di controllo interno sono essenziali a garantire che i numeri e i registri siano sempre conformi ai requisiti legali pertinenti.

Libri e registri

Siamo convinti che tenere registri in modo accurato, che forniscono un'immagine giusta, trasparente e completa delle nostre attività, sia una responsabilità fondamentale di tutti noi. Ci aspettiamo che gli stessi standard di onestà e integrità vengano applicati in tutti i documenti commerciali, dai risultati delle ricerche alle richieste di rimborso spese.



Osserviamo rigorosamente tutti i requisiti normativi in materia di corretta contabilità e rendicontazione finanziaria, così come leggi e norme fiscali. Inoltre, per noi è essenziale redigere registri, che riflettano la vera natura delle transazioni e delle attività che documentano.

? Perché ci teniamo?

Perché fornire informazioni accurate e affidabili sulle attività e sulla performance finanziaria della nostra azienda non è soltanto un obbligo legale, ma è anche elemento essenziale per prendere decisioni e conservare la fiducia dei nostri clienti, partner commerciali, investitori e altre parti interessate.


! Chiedetevi:

- Ho documentato questa transazione o attività commerciale in maniera accurata?
- Ho fatto domande in merito all'affidabilità delle informazioni registrate?
- Qualcuno che non ha dimestichezza con questo tipo di transazione o attività riuscirebbe comunque a capire?
- Ho preso nota di tutte le informazioni pertinenti?


i Per ulteriori informazioni:

Se non siete sicuri se una transazione o attività è stata registrata in maniera adeguata, chiedete al vostro manager, agli esperti contabili o al Compliance Officer.

Siamo qui per aiutare! Contattateci:

 Parlate con il vostro supervisore o esprimete i vostri dubbi al Compliance Officer.

 Contattate la vostra Compliance Hotline per esprimere le vostre preoccupazioni.

 Inviateci un'e-mail (compliance@basf.com) o utilizzate la nostra casella per i suggerimenti per condividere idee e commenti.

 [basf.com/compliance](https://www.basf.com/compliance)

Per ulteriori informazioni:



Per ulteriori informazioni sui vari temi, si prega consultare il nostro **Codice Etico interattivo**. Consultatelo ora per ulteriori informazioni, link e funzionalità aggiuntive.

Per dipendenti:



compliance.basf.net

Per utenti esterni:



[basf.com/compliance](https://www.basf.com/compliance)



We create chemistry

BASF SE

Compliance Aziendale

Tel.: +49 621 60 46884

E-mail: compliance@basf.com

COMC 2008 I

